



Desenzano del Garda, 24/11/18

*Abbiamo ricevuto alcuni giorni fa i risultati dello studio commissionato dal Comune di Desenzano e svolto dall'**Università degli Studi di Brescia** tra il 26/03/2018 e l'11/06/2018 relativo al monitoraggio di alcuni inquinanti nelle acque in uscita dallo scarico a lago situato all'inizio del parcheggio Maratona a Desenzano.*

Scopo del monitoraggio era quello di verificare e soprattutto quantificare l'eventuale presenza di sostanze organiche e/o inquinanti nel liquido che quotidianamente fuoriesce dallo scarico considerato e finisce a lago, al fine di accertare la contaminazione di tale scarico da parte di scarichi fognari di tipo misto provenienti da abitazioni e non solo.

*Tale scarico dovrebbe in teoria veicolare a lago il corso naturale del **Rio Pescara** che nasce nelle campagne desenzanesi e, attraversando il sottosuolo del nostro centro storico, giunge a lago nel punto indicato; nella realtà però tale percorso è stato in passato utilizzato come fosse una condotta fognaria e vi scaricano tuttora un numero imprecisato di allacciamenti domestici e forse non solo, portando a lago quotidianamente e in ogni condizione meteo, oltre alle acque del rio anche quantitativi di reflui fognari, come facilmente intuibile semplicemente soffermandosi ad osservarlo.*

Non stupisce quindi affatto quanto emerge dallo studio, che conferma e sancisce in modo scientifico ed inequivocabile quanto da noi sempre sostenuto e denunciato, ovvero che da quello scarico a lago, come anche da altri, escono giornalmente in modo costante acque di tipo misto con presenza evidente di reflui fognari, che non dovrebbero finire a lago bensì nel collettore. Quello che lascia invece basiti sono i numeri che emergono dallo studio e ben visibili nel grafico allegato, dove si parla di valori di sostanze organiche corrispondenti a diverse migliaia di abitanti equivalenti, e addirittura della presenza di sostanze provenienti da fonti non domestiche quindi potenzialmente di tipo industriale o zootecnico.

*Il fatto che l'equivalente di **3-4000 abitanti** mediamente scarichino a lago ogni giorno da decenni quanto fuoriesce dalle proprie fosse biologiche o peggio direttamente dai propri impianti solo in uno dei tanti scarichi presenti lungo le nostre coste lascia senza parole.*

*Questa conferma si aggiunge a quelle pervenute nelle scorse settimane da analisi ufficiali svolte in quei casi da ARPA relativamente ad altri due scarichi a lago critici, quello della Spiaggia d'Oro e quello della Madonna della Villa a Rivoltella, dove anche in quei casi è stata accertata e quantificata la presenza di **contaminazione da scarichi fognari**.*

Si va delineando un quadro molto preoccupante, già ampiamente denunciato e documentato da immagini, video e testimonianze, ma che adesso viene impietosamente supportato da analisi scientifiche ufficiali che talvolta forniscono un quadro anche peggiore di quanto immaginabile.

*In questo quadro desolante spiccano e si evidenziano i limiti e le lentezze che hanno caratterizzato e continuano a caratterizzare le **istituzioni a tutti i livelli** che di questo tema dovrebbero e avrebbero dovuto occuparsi, cominciando da Gardauno che ha gestito il servizio per anni vantando utili record e bilanci eccellenti senza muovere un dito per sanare questa e tante altre situazioni simili, passando poi la palla ad Acque Bresciane subentrata da pochi mesi che ad oggi sembra non aver ancora ben compreso la gravità della situazione, citando anche i vari organi di controllo come la Provincia di Brescia, la stessa ARPA, e ATS che in questi anni hanno continuato a rilasciare autorizzazioni allo scarico in palese infrazione senza mai pretendere da parte del gestore interventi risolutivi di alcun genere, per finire con le amministrazioni che hanno sempre dedicato quote marginali degli investimenti all'ammodernamento della rete rimpallandosi responsabilità e competenze con l'ente gestore trascinando il problema senza mai affrontarlo veramente.*

*Ora la situazione è la seguente: abbiamo tre scarichi a lago fortemente inquinanti certificati ufficialmente, altri la cui contaminazione è altrettanto evidente in attesa che qualcuno si decida a fare le dovute analisi (per esempio scarico posizionato tra il porto di Rivoltella e la Spiaggia d'Oro sotto la passerella pedonale), il gestore della rete responsabile degli scarichi Acque Bresciane che si è impegnato entro marzo 2019 a grigliare gli scarichi degli scolmatori del collettore intercomunale (intervento minimale che non risolve certamente il problema ma almeno ne limita su quegli scarichi gli effetti più grossolani) ma di cui ad oggi non sono ancora disponibili i progetti esecutivi, ci chiediamo se bastavano 4 mesi per fare tali interventi come mai li stiamo aspettando da 15 anni, l'Amministrazione di Desenzano che non ha previsto alcun intervento (**0 Euro di investimenti per il 2019**) sull'ammodernamento della rete fognaria cittadina per il prossimo anno.*

Gli interventi che sarebbero necessari sono indubbiamente costosi e complessi, ma nella situazione in cui siamo non possiamo permetterci di rimandarli ulteriormente, ogni giorno che passa è tempo prezioso che viene perso e centinaia di litri di acque sporche che nel frattempo si mescolano alle acque del nostro lago.

ESTRATTO CONCLUSIONI STUDIO UNIVERSITA' DI BRESCIA

In ogni caso, al di là di una quantificazione precisa del carico (ciò che esula dagli scopi di questo lavoro), il risultato evidente è che il **rio Pescara veicola direttamente a lago un carico inquinante corrispondente ad una popolazione equivalente decisamente rilevante (dell'ordine delle migliaia di AE)**. Ciò, in sintesi estrema, indica **la necessità e l'urgenza di individuare una soluzione tecnica e di mettere in atto interventi volti ad eliminare, o ridurre drasticamente, il carico inquinante sversato a lago**, per consentirne invece il convogliamento nel collettore fognario e, quindi, al sistema di depurazione centralizzato.

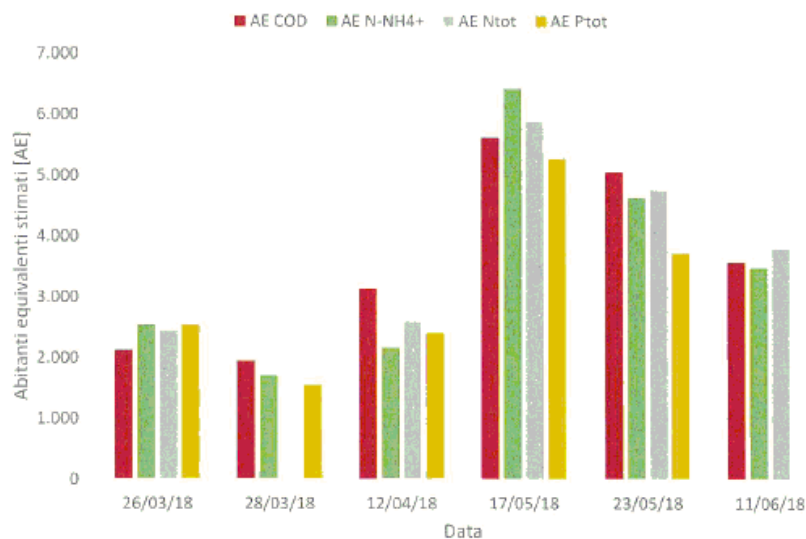


Figura 16: Carico inquinante (in abitanti equivalenti) veicolato dal rio Pescara nei giorni indicati.

Movimento 5 Stelle Desenzano del Garda